



IL MAESTRO DELL'AZIONISMO VIENNESE INCONTRA
IL RIVOLUZIONARIO DELLA PITTURA SEICENTESCA
AL PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

NITSCH E CARAVAGGIO RIBELLI A CONFRONTO

Hermann Nitsch e Caravaggio a confronto. Amore e odio, vita e morte sono i temi che accomunano questi due grandi artisti. L'incontro tra il maestro contemporaneo dell'azionismo viennese e il rivoluzionario pittore seicentesco viene celebrato con una mostra e con un calendario di appuntamenti nell'ambito di "Maggio dei Monumenti", promossi dal Museo Nitsch e dalla Fondazione Morra in collaborazione con la pinacoteca del Pio Monte della Misericordia. "Nitsch e Caravaggio" è il titolo della mostra a due al Pio Monte (via dei Tribunali 253, orario: tutti i giorni 9-14.30) dal 1 al 30 maggio.

Hermann Nitsch esporrà nel Pio Monte "L'ultima cena - Installazione Napoli 2010", lavoro ispirato al Merisi, accanto al suo celebre dipinto del 1609 "Le sette opere di misericordia". Sabato 22 maggio alle 19 nel Salone della Quadreria al primo

piano del Pio Monte lo String Quintet eseguirà, in un concerto benefico il cui incasso sarà devoluto all'opera benefica del Pio Monte, una partitura dell'artista austriaco alla sua presenza.

Il Museo Nitsch (vico Lungo Pontecorvo, 29/d, orario: da lunedì a venerdì 10-19, sabato 10-14, chiuso domenica) per tutto il mese esporrà invece nei nuovi spazi della biblioteca, libri, video e documenti per approfondire l'opera dei due maestri, Nitsch e Caravaggio. Domenica 23 maggio, per la festa della Pentecoste, Nitsch realizzerà la performance "130° Aktion" prima al museo napoletano a lui dedicato dalle 12 alle 16.30 per proseguire poi dopo il tramonto, dalle 18.30 alle 24 alla Vigna di San Martino (ingresso a pagamento. Info 081 564 1655).

L'artista Hermann Nitsch con il gallerista Peppe Morra
Nella foto piccola, la libreria "Carlton" in mostra al Plart

LA CURIOSITA'

ETTORE SOTTASS ISPIRATO DA DYLAN PER LE SUE OPERE

Alla Fondazione Plart di Maria Pia Incutti - oltre a visitare la collezione di oggetti in plastica dagli anni Venti a oggi - si celebra un compleanno speciale: "30 anni di Memphis". Un'ampia rassegna, a cura di Alberta Saladino, è dedicata alla produzione dello storico gruppo di creativi nato da un'intuizione di Ettore Sottsass nel dicembre 1980 ascoltando a casa una canzone di Bob Dylan "Stuck Inside of Mobile with Memphis Blues Again".

A condividere le scelte con Sottsass di voler cambiare lo status del design di quegli anni, aggiornandolo alla contemporaneità, anche altri compagni di strada: Michele De Lucchi, Matteo Thun, Marco Zanini, Aldo Cibic, Andrea Branzi, Barbara Radice, Martine Bedin, George

J. Sowden, Nathalie du Pasquier. Dal 6 al 29 in mostra al Plart (via Martucci 48. Info 081 1956 5703, aperto da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato



10-13) importanti elementi d'arredo come il noto scaffale multicolore per libri in laminato "Carlton" (1981) di Ettore Sottsass: a forma di piramide, un'autentica icona del design; "First" (1983), sedia in acciaio tubolare policromatica di Michele De Lucchi insieme a una serie di produzione di vetri e ceramiche che compongono uno stravagante viaggio nella rivoluzionaria storia del gruppo